

meno la facoltà di trasportare a bordo dei navigli, di cascadauna delle due nazioni, qualunque derrata e mercanzia appartenente a nemici dell'altra; facoltà stipulata col trattato del 1654. Con questa revoca, la Gran Bretagna riuscì a liberarsi dell'ultima clausula favorevole alla libertà del commercio marittimo, che sussisteva tra essa e qualunque altra potenza.

Trovavansi maiseppure sullo stesso piede all'incirca le differenze cogli Stati Uniti d'America. Il congresso fece una legge il 1.º marzo, susseguita da altra 1.º maggio, prescrivente, che nel caso in cui, sia la Francia, sia la Gran Bretagna, modificasse i suoi editti, in guisa di non più violare la neutralità degli Stati Uniti, e non facesse altrettanto l'altro di que' due stati nel termine di tre mesi, cesserebbe il divieto del commercio rapporto al primo, ma rimarrebbe in vigore pel secondo. Il 2 novembre, annunciò il presidente, aver la Francia revocato i suoi editti, e quindi levata per essa la proibitiva. Nel 18, uua circolare del ministro delle finanze, rinnovò l'ordine di confiscare tutte le merci inglesi che, giunte nel porto dell'Unione dopo il 2 febbrajo, erano state sequestrate, a meno che la corte di Londra non avesse revocato prima del 3 marzo 1811, gli ordini del suo consiglio, contrarii al commercio americano.

Le colonie spagnuole d'America, aveano cominciato ad insorgere contra la metropoli. La giunta, formata a Caraccas, scrisse al governatore di Curacao, per sapere se avesse a sperar qualche cosa dalla Gran Bretagna. Avendo l'uffiziale chiesto istruzioni al ministero, rispose lord Liverpool, il 29 giugno, che fedele a quanto gli prescrivevano la giustizia e la buona fede, il re non incoraggiava verun passo che mirasse a separare dalla loro metropoli le colonie spagnuole, ma che se la Spagna fosse costretta, per forza di avvenimenti, a subire il giogo del nemico, allora il re si crederebbe obbligato di fornire alle sue colonie tutti i mezzi possibili per renderle indipendenti dalla Spagna francese: copia di quella lettera venne comunicata alla reggenza a Cadice, indi inserita in tutti i giornali spagnuoli.

Il parlamento, dopo parecchi successivi aggiornamenti, erasi finalmente raccolto il 2 novembre, ma venne da un proclama del consiglio differito di nuovo; senza però, che il